

Città di Senigallia – Assessorato alla Cultura / Amat / Ente Concerti Pesaro  
TEATRO LA FENICE / ROTONDA A MARE  
Teatro danza musica 2009/2010

Giovedì 29 ottobre 2009 – Teatro La Fenice

Maurizio Crozza in

### **FENOMENI**

Musicista in scena: Silvano Belfiore

Collaborazione ai testi Federico Taddia

Monologhi, musiche, personaggi celebri e non, in un affollarsi di storie che raccontano un'Italia che non vedremo mai in televisione. Quella dei "Fenomeni" raccontati dallo sguardo lucido e intelligentemente comico di Maurizio Crozza. *"Siamo un paese di fenomeni. Riusciamo a fare solo le cose difficili... le cose facili ci annoiano... Per esempio, prendi la Freccia Rossa: 3 ore e mezzo per andare da Milano a Roma. Grazie alle ferrovie italiane, sulla tratta Milano-Roma, il treno adesso vince sull'aereo. Sulla tratta Milano-Voghera invece, il treno perde ancora sulla bicicletta..."*. Diplomato alla Scuola di recitazione del Teatro Stabile di Genova nel 1980, Crozza inizia con il teatro classico per poi intraprendere l'esperienza televisiva nel 1992. Dopo "Mai dire gol" e "Quelli che il calcio.", ha partecipato a diverse trasmissioni Rai tra cui "Ballarò" dal 2007. Fino all'anno scorso è stato autore e conduttore di "Crozza Italia" su La 7.

Martedì 17 novembre 2009 – Teatro La Fenice

Teatro Stabile delle Marche - Teatro Stabile di Napoli

Carlo Cecchi in

### **TARTUFO**

di Molière

traduzione di Cesare Garboli

Regia: Carlo Cecchi

Scena: Francesco Calcagnini

Costumi: Sandra Cardini

Musica: Michele dall'Ongaro

Con Licia Maglietta, Elia Schilton, Angelica Ippolito, Antonia Truppo, Roberto De Francesco, e con: Francesco Ferrieri, Rino Marino, Barbara Ronchi, Diego Sepe

Scritta nel 1664 e vietata per anni dopo la prima messa in scena per via di una satira contro l'ipocrisia imperante che venne poco apprezzata dagli ambienti di corte, "Tartufo o l'impostore" è oggi una commedia tra le più rappresentate di Molière. Nella versione con la regia di Carlo Cecchi su testo tradotto da Cesare Garboli (massimo riferimento in questo senso), l'immagine del truffatore Tartufo – che finge buoni sentimenti nei confronti del nobile Orgone per strappargli beni e affetti di famiglia, finché non viene smascherato da Elmira, moglie del nobile - è però rovesciata. Superando *"il cliché dell'ipocrisia - spiega Cecchi - Tartufo è un servo che usa l'intelligenza e gli strumenti della politica per fare carriera e diventare, da servo, padrone"*. Ma *"chi è Tartufo lo decidano gli spettatori"* conclude l'attore e regista fiorentino.

Sabato 5 e Domenica 6 dicembre 2009 – Teatro La Fenice

Cirkus Cirkör in

### **INSIDE OUT**

*Prima nazionale in esclusiva per l'Italia*

Direzione artistica: Tilde Björfors

Musica: Irya Gmeyner e Pange Öberg

In scena: Fredrik Deijfen, André Farstad, Jay Gilligan, Angela Wand, Mirja Jauhiainen, Sanna Kopra, Jens Engman e Anna Lagerkvist

Irya's Playground: Irya Gmeyner, Pange Öberg, Erik Nilsson, Ludvig Rylander e Jon Bergström

Incantevoli e divertenti. Gli svedesi Cirkus Cirkör sono uno dei migliori esempi internazionali in ascesa del circo contemporaneo, insieme con i già affermati Cirque du Soleil e Cirque Éloize. Virtuosismo fisico, teatro, musica, danza, poesia, commedia dell'arte, installazioni, video, i confini artistici del circo contemporaneo sono malleabili. In questo senso, la compagnia diretta da Tilde Björfors è tra le più innovative e arriva a Senigallia in prima e esclusiva nazionale con il più recente dei suoi spettacoli, "Inside Out". Eccentrica colorata spettacolare celebrazione del circo e della vita stessa, delle abilità tecniche e espressive necessarie a rendere la magia e mantenere lo sguardo aperto sulle cose e sugli eventi. Tante emozioni sottolineate anche dalla musica dal vivo degli Irya's Playground. Cirkus Cirkör iniziano nel 1995 riunendosi in una piccola cucina di casa, barattando lezioni per avere l'uso della palestra scolastica dove provare di notte. Oggi, sono considerati un'istituzione, hanno una scuola di circo contemporaneo tra le tre migliori al mondo, la direttrice ha ottenuto una cattedra di circo contemporaneo in una Università svedese, l'organizzazione del Nobel li ha voluti per lo spettacolo del banchetto ufficiale e la stampa internazionale li considera un emblema della cultura svedese da esportazione accanto a Abba e Ikea. Il nome Cirkör deriva dalla forma svedese delle parole francesi Cirque Coeur, cioè circo cuore. Quell'organo che i performer di Cirkör non dimenticano mai di portare in scena.

Sabato 19 dicembre 2009 – Teatro La Fenice

PFM in

**LA BUONA NOVELLA di F. De Andrè / STATI DI IMMAGINAZIONE**

FUORI CARNET

Franz Di Cioccio - batteria, percussioni e voce

Patrick Djivas - basso

Franco Mussida - chitarra, voce

Lucio Fabbri - violino, chitarra, tastiere e cori

Gianluca Tagliavini - tastiere e cori

Piero Monterisi - seconda batteria

Il primo contatto fra Fabrizio De Andrè e i musicisti della PFM avvenne nel 1970 all'epoca de' "La Buona Novella", quando PFM si chiamava ancora "I Quelli". Oggi, a quarant'anni dalla pubblicazione di quel lavoro tanto anomalo nel panorama di allora quanto rivoluzionario e ancora attuale, PFM ha deciso di riprendere l'opera, rileggendo per intero tutto il disco, riarrangiandolo e rivestendolo con la sua musicalità. Lo fa con l'esperienza e la fantasia visionaria che contraddistingue quell'opera complessa e pregnante, così come merita. PFM idealmente prosegue nell'itinerario tracciato dagli arrangiamenti del 1978 con lo stesso De Andrè, per concludere l'affresco del viaggio, attraverso i Vangeli Apocrifi, tracciato dai versi del grande Faber.

Domenica 27 dicembre 2009 – Teatro La Fenice

Manuel Frattini in

**ROBIN HOOD, il musical**

Direzione artistica: Lello Abate

Musica: Beppe Dati

Regia: Christian Ginepro (con la collaborazione di Fabrizio Angelini)

Adattamento: Alice Stabile e Christian Ginepro

Direzione Musicale: Giovanni Maria Lori

Coreografie: Fabrizio Angelini

Scene: Aldo De Lorenzo

Costumi: Sabrina Chiochio

Con Manuel Frattini, Valeria Monetti, Simone Sibillano, Mimma Lovoi, Pippo Cangiano, Marco Manca, Diego Casalis, Chiara Scipione

Una favola moderna con impatto scenografico da grande cinema. Sul palco della Fenice prende vita la mitica foresta di Sherwood e rivive l'antica leggenda dell'uomo che rubava ai ricchi per dare ai poveri con il musical "Robin Hood". L'eroe di Manuel Frattini sa avere incertezze, innamorarsi e crescere anche grazie alla bella Marianna (Valeria Monetti). Emozioni e divertimento grazie a un cast di giovani interpreti pieni di talento e grazie anche alla musica d'autore. La colonna sonora è infatti firmata da Beppe Dati, autore di canzoni famosissime tra cui "Gli uomini non cambiano" per Mia Martini, "Cosa resterà degli anni 80" di Raf, "Tra te e il mare" di Laura Pausini e molte altre per Masini, Vallesi, Guccini. Dati è definito il "poeta della musica italiana" e da circa un ventennio compone per artisti in concorso al Festival di Sanremo. Con le sue canzoni ha vinto 10 dischi di platino.

Venerdì 15 gennaio 2010 – Teatro La Fenice

Katakò in

**PLAY**

Ideazione e regia: Giulia Staccioli

Coreografie: Giulia Staccioli e Jessica Gandini

Musiche originali: Ajad

Costumi: Sara Costantini

Disegno luci: Andrea Mostachetti

Performer: Maria Agatiello, Elisa Bazzocchi, Paolo Benedetti, Eleonora Di Vita, Leonardo Fumarola, Serena Rampon, Marco Ticli, Marco Zanotti

L'inconfondibile stile della travolgente compagnia Katakò è al centro dell'assoluta spettacolarità di "Play", coreografia firmata da Giulia Staccioli, fondatrice e direttore artistico dal 1995 dell'équipe tutta italiana Katakò Athletic Dance Theatre. Lavoro ispirato allo sport, "Play" è stato appositamente ideato per rappresentare l'Italia alle Olimpiadi della Cultura di Pechino 2008 su invito del Ministero della Cultura cinese e con l'alto patrocinio del Ministero per gli Affari Esteri, dell'Istituto Italiano di cultura e dell'Ambasciata italiana. Lungo una linea immaginaria di corpo e mente, "Play" dà una scossa all'anima e ha la capacità di fagocitare lo spettatore in un incantesimo. Ipnotico. Immaginario. Come certe fiabe. Le coreografie orchestrano scenari inaspettatamente comici ma anche poeticamente evocativi. Gli artisti in scena giocano a costruire storie. Azioni e ambientazioni sono istantanee sotto l'effetto di ripresa e montaggio. L'ordine delle cose si perde e si ricrea.

Sabato 23 gennaio 2010 – Teatro La Fenice

Motus in

**X(ics). RACCONTI CRUDELI DELLA GIOVINEZZA >> X.04 NAPOLI**

*Unica data nelle Marche*

Ideazione e regia: Daniela Nicolò e Enrico Casagrande

Video compositing: Francesco Borghesi

Con Silvia Calderoni, Sergio Policicchio, Mario Ponce-Enrile, Monica Riccio (del gruppo musicale "Nocturna" di Scampia). Partecipano in video i "Roca Luce" (Pasquale Fernandez, Antonio Conte, Giuseppe Capasso, Giuseppe Monetti) con il brano "L'esistenz è nu martirio" arrangiato e prodotto da Mario Ponce-Enrile e Giuseppe Capasso

Un volantino in bianco e nero, una foto sgranata, una scritta, un numero di telefono. Sembra un comune flyer, uno dei tanti inviti a concerti ed eventi distribuiti dai giovani in giro. Ma in quel foglio, Silvia rende pubblico il suo malessere in forma inusuale... "X(ics) racconti crudeli della giovinezza" è un viaggio che i Motus propongono dopo residenze in luoghi periferici di grandi città europee. L'episodio X.04 fa tappa a Napoli e raccoglie il sorprendente tessuto sonoro della città tra flussi di parole, dichiarazioni, invettive, canzoni. Una "*vocalità ostinata [...], flussi di parole che fra disfattismi e*

*catastrofismi un po' sceneggiati, sottendono, proprio fra i più giovani, una veemente volontà di resistenza e rivendicazione di identità"* (Enrico Casagrande). I Motus sono da anni impegnati nella ricerca di nuovi vocabolari in cui il linguaggio gestuale sia rivolto alla trattazione di argomenti di impatto sociale.

Venerdì 12 febbraio 2010 – Teatro La Fenice

Orchestra di Piazza Vittorio in

## **IL FLAUTO MAGICO SECONDO L'ORCHESTRA DI PIAZZA VITTORIO**

*Unica data nelle Marche*

ispirato a Il Flauto Magico di W. A. Mozart

Direzione artistica e musicale: Mario Tronco

Elaborazione musicale: Mario Tronco e Leandro Piccioni

Acquerelli, animazione e scene: Lino Fiorito

Disegno luci Pasquale Mari

Costumi Ortensia De Francesco

con **L' Orchestra di Piazza Vittorio**: Houcine Ataa, Peppe D'Argenzio, Evandro Dos Reis, Zsuzsanna Krasznai Ernesto Lopez Maturell, Omar Lopez Valle, John Maida, Gaia Orsoni, Carlos Paz, Pino Pecorelli, Raul Scebba, El Hadji Yeri Samb, Kaw Dially Mady Sissoko, Giuseppe Smaldino, e Ziad Trabelsi.

E con Leandro Piccioni, Petra Magoni, Sylvie Lewis, Fausto Bottoni e Sanjay Kansa Banik.

una coproduzione Romaeuropa Festival 2009 con Les Nuits de Fourvière à Lyon/ Département du Rhône

L'Orchestra di Piazza Vittorio è nata in seno all'Associazione Apollo 11 ed è stata ideata e creata da Mario Tronco e Agostino Ferrente.

L'orchestra multietnica di Piazza Vittorio presenta il *Flauto Magico* di Mozart in una veste inconsueta: una favola contemporanea che si svolge in una società multirazziale, tramandata in forma orale e giunta in modi diversi a ciascuno dei musicisti. Come accade ogni volta che una storia viene trasmessa di bocca in bocca, le vicende e i personaggi si sono trasformati. I musicisti si sono calati nei personaggi in base a una somiglianza di carattere o per affinità con certe esperienze vissute: per esempio Tamino è Ernesto Lopez Maturell, un ragazzo che ha tutta l'esuberanza della sua giovane età: più che dall'amore per Pamina, il principe è mosso dal desiderio di avventura e dalla paura dell'ignoto; il mago Sarastro è Carlos Paz, un artista con un rapporto molto forte con la politica e la religione, che racconta spesso dei riti sciamani del suo paese. Quella della Regina della Notte è una delle poche parti occidentali: è interpretata da Petra Magoni, una virtuosa del canto con un repertorio che spazia da Monteverdi ai Beatles. La sua Regina ha un carattere misterioso, insieme solare e cupo; sarà animata da sprazzi di energia ma alla fine crollerà come una cantante da club fuori forma. Per diretta assonanza – infine - Pap è stato subito Papageno, una persona semplice e profonda con un carattere molto vicino al personaggio di Mozart.

Domenica 28 febbraio 2010 – Teatro La Fenice

Stefano Benni in

## **L'ULTIMA ASTRONAVE**

*Unica data nelle Marche*

Testo, voce recitante: Stefano Benni

Pianoforte, musiche: Umberto Petrin

Cosa mettere su un'astronave che partirà per gli spazi siderali, una volta che la razza umana sarà estinta? Stefano Benni accompagna il pubblico in una spedizione esplorativa ironica e crudele, alla ricerca di ciò che di meglio e peggio l'essere umano ha da mostrare all'universo. Dai graffiti paleolitici a Leonardo, dai mostri di Bosch a Velasquez, dalla sfida di Van Gogh a Twombly attraversando Walt Disney, le ninfee, la restauration art, Klee e Bacon. Una storia del mondo con in mezzo due scienziati pazzi, un dicatore e un pianoforte, e uno schermo dove appaiono quadri famosi, e inattese sorprese grazie all'invenzione scenica di Fabio Vignaroli e al disegno luci di Sandro Sussi. Benni è uno dei più noti e

apprezzati scrittori italiani, molto conosciuto anche all'estero. Autore di romanzi, poesie, favole, partiture teatrali tra cui *Comici spaventati guerrieri*, *Il bar sotto il mare* o lo spettacolo "Misterioso", Benni eleva l'immaginazione tragicomica da elemento strutturale e tematico a gesto di critica sociale.

Mercoledì 17 marzo 2010 – Teatro La Fenice

Paolo Rossi in

**VERSO MISTERO BUFFO**

di Dario Fo

Capolavoro assoluto di Dario Fo del 1969, per il quale il noto attore, regista e drammaturgo ha anche ottenuto il Premio Nobel per la Letteratura nel 1997, "Mistero buffo" torna a teatro in una nuova versione definita "pop" dal suo nuovo interprete. A ricevere idealmente questa importante eredità è il comico Paolo Rossi, giullare che da tempi non sospetti raccoglie i malumori del popolo nei confronti di chi detiene il potere, esprimendosi in ambito teatrale e televisivo. Oggi sempre di più, per lui il teatro è una forma di denuncia delle mistificazioni e di resistenza in tempi bui, attraverso il riso liberatorio del comico irriverente. Paolo Rossi è l'unico ritenuto in grado di proporre al pubblico un nuovo "Mistero buffo", attualizzato nei contenuti e nel rispetto della tradizione e della carica dissacrante originaria. Questa produzione ha la consulenza artistica e la supervisione di Fo.

## **INFORMAZIONI DI BIGLIETTERIA: Teatro La Fenice 071.7930842 oppure 335.1776042**

- Per gli spettacoli in scena al Teatro La Fenice:

La Biglietteria del Teatro La Fenice sarà aperta nei giorni giovedì, venerdì, sabato e domenica dalle 16,30 alle 20,30.

Stesso orario sarà osservato il giorno prima e il giorno stesso dello spettacolo nel caso dei serali.

Nel caso delle pomeridiane domenicali, la Biglietteria sarà aperta dalle 14.

- Per gli spettacoli alla Rotonda a Mare (nel caso della Stagione concertistica):

La Biglietteria alla Rotonda a Mare sarà aperta il giorno stesso dello spettacolo dalle 19 o dalle 15 nel caso di replica pomeridiana.

## **PREZZI**

- **Stagione Teatrale**

- PRIMO SETTORE

I posti di primo settore al Teatro La Fenice costano 23 euro. E' prevista la riduzione a 18 euro in base all'età (meno di 25 anni e più di 65) e per i soci Coop. Biglietto ridotto a 10 euro per gli studenti delle Scuole. Sono previsti Carnet e biglietti ridotti in diverse modalità. Il Carnet all'intera Stagione Teatrale costa 135 euro (singolo biglietto euro 15); Carnet di 4 ingressi a 66 euro (biglietto ridotto a euro 16,50); Carnet di 3 ingressi a 57 euro (biglietto ridotto a 19 euro).

- SECONDO SETTORE

I posti di secondo settore al Teatro La Fenice costano 20 euro. Con possibilità di riduzione a 15 euro in base all'età (meno di 25 anni e più di 65), e per i soci Coop. Ridotto a 10 euro per gli studenti delle Scuole. Il Carnet all'intera Stagione Teatrale costa 112,50 euro (singolo biglietto euro 12,50); il Carnet con 4 ingressi costa 54 euro (biglietto ridotto a euro 13,50); Carnet di 3 ingressi a 48 euro (biglietto ridotto a 19 euro).

- IL TERZO SETTORE prevede un prezzo unico di 13 euro

- **Stagione Concertistica**

L'ingresso alla Stagione Concertistica alla Rotonda è di euro 15, ridotto a 10. Il costo del carnet all'intera Stagione Concertistica sarà determinato successivamente alla presentazione programma.

- **Carnet completo**

Il costo del Carnet completo sarà determinato a seguito della presentazione del programma della Stagione Concertistica.

- **Spettacoli fuori Carnet**

## **PFM in La buona Novella di F. De Andrè/STATI DI IMMAGINAZIONE**

- PRIMO SETTORE: 28 euro
- SECONDO SETTORE: 23 euro
- TERZO SETTORE: 18 euro

